La fortunata tournée negli Stati Uniti

Successo anche a Detroit del Piccolo teatro di Milano

DETROIT — Marcello Moretti, protagonista di «Arlecchino servo di due padroni», e alcune attrici del «Piccolo teatro» di Milano, in tournée negli Stati Uniti, giocano a palle di neve in una via di Detroit. Anche qui il «Piccolo» ha ottenuto grande successo (Telefoto)

Ribalta sovietica

Un nuovo Prokofiev nei teatri di Mosca

Dopo il successo di «Matrimonio al convento», si allestisce ora un'altra opera recente del grande compositore sovietico: «Storia di un vero uomo» - Pregiudizi superati

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, marzo

Un'opera di Prokofiev ancora inedita in URSS è stata data recentemente al Teatro Stanislavski e Nemirovic-Dancenko, il secondo teatro dell'opera e del balletto della capitale sovietica. Si tratta dell'opera comica Matrimonio al convento, *composta dal grande maestro sovietico nel 1940, su libretto scritto da lui stesso e dalla moglie Mirra Mendelson-Prokofiev, e tratto da una commedia di Sheridan. Alla prima moscovita di* Matrimonio al convento *(che ha già avuto peraltro una edizione scenica nel nostro Paese) erano presenti Sciostakovic, Kabalevski e numerose altre personalità della musica. Il giovane e valente direttore Delman, rispondendo agli applausi del pubblico al termine dello spettacolo, ha levato in alto lo spartito dell'opera, in segno di omaggio alla memoria del grande compositore scomparso.*

Il Matrimonio al convento *ha avuto un notevole successo. Lo stesso Sciostakovic — sempre pronto ad accogliere e ad appoggiare quanto possa andare a vantaggio della buona arte, ha scritto sulla Pravda una recensione dell'opera lirico-comica - Il Matrimonio al convento - ha affermato Sciostakovic — è un'opera lirico-comica, che può essere definita un vero capolavoro nel suo genere. Essa è piena di brillante inventiva, di acuta introspezione psicologica, di penetranti e sottili annotazioni musicali, di affascinanti melodie. È difficile separare il meglio da tutto il complesso dell'opera, tanto essa è attraente nel suo insieme e artisticamente perfetta.*

A proposito del libretto, Sciostakovic rileva che, confrontando l'opera con la commedia di Sheridan, «si accorge facilmente come il compositore abbia aggiunto numerose invenzioni comiche, particolari assai penetranti e persino nuovi episodi. Sciostakovic analizza, poi, elogiandolo il lavoro del regista, dello scenografo e di tutti gli esecutori.

Un'altra opera di Prokofiev, del tutto diversa dalla precedente, viene allestita al Bolscioi. Si tratta della Storia di un vero uomo, *il cui libretto, musicato dall'autore intorno al 1948, è tratto dall'omonimo romanzo di Boris Polevoi, tradotto anche in Italia.*

L'attesa per questa nuova prima prokofieviana è molto viva negli ambienti musicali di Mosca, che hanno già apprezzato largamente le due messe in scena di Guerra e pace, quella del Teatro Stanislavski e Nemirovic-Dancenko (1957) e quella recente del Teatro Bolscioi.

Se si considera che lo stesso Bolscioi ha nel repertorio del balletto Romeo e Giulietta *e* Cenerentola, *si può ben dire che Prokofiev è ora uno dei musicisti più «scanditi» nella URSS: il che significa che i vecchi, artificiosi pregiudizi circa la sua musica, considerata da alcuni critici passatisti «troppo moderna», sono ormai cosa del tempo che fu.*

GIUSEPPE GARRITANO

Tournée in Italia della Compagnia Planchon

Nel quadro degli accordi culturali fra Roma e Parigi, una Compagnia francese assolutamente nuova per noi, «Le théâtre de la cité de Villeurbanne», fondata e diretta da Roger Planchon, sta per iniziare una tournée in Italia. La Compagnia di Roger Planchon è sorta per l'iniziativa di un uomo di teatro e per l'amore alla scena di prosa dimostrato da un Consiglio comunale quello della piccola città di Villeurbanne, nei dintorni di Lione. La sua tournée italiana comincerà domani alla «Pergola» di Firenze, le tappe successive saranno Roma (nella prossima settimana), Napoli, Milano, Bologna, Genova e Torino. Le opere che la Compagnia rappresenterà saranno due: una riduzione in chiave vagamente patetica, de *Trois mousquetaires* di Dumas, fatta dallo stesso Planchon e dal classico *George Dandin* di Molière.

Interrogazione di Roffi su «La lunga notte del '43»

Il compagno Roffi, deputato di Ferrara, ha presentato una interrogazione al ministro dello Spettacolo per conoscere le ragioni in base alle quali è stata negata la coproduzione al film *La lunga notte del '43*, diretto da Florestano Vancini. Chiedendo la revoca dell'ingiusto provvedimento, il parlamentare comunista sottolinea come l'offensiva contro questo film di ispirazione antifascista debba esser vista nel quadro dei rigurgiti ultrareazionari che hanno suscitato, negli ultimi tempi, lo sdegno della grande maggioranza dell'opinione pubblica.

Marlène Dietrich nella causa Sternberg-Fox

HOLLYWOOD, 18 — Marlene Dietrich si è recata nell'ufficio di un avvocato per deporre a proposito della citazione di Josef von Sternberg (il regista che la scoperse e la rese famosa) contro la *20th Century Fox*.

Il regista come è noto chiede un milione di dollari per la riduzione dell'*Angelo Azzurro* precisando che la versione moderna del film è stata arbitrariamente cambiata in Germania con Marlene Dietrich quale protagonista, e una parodia. La citazione afferma inoltre che la nuova versione del film è una produzione di second'ordine e sozza e che costituisce una diffamazione del pubblico, della stampa e delle industrie teatrali e affini.

Marlène Dietrich ha chiesto di non pronunciarsi sul caso non avendo voluto dare un giudizio sull'interpretazione di May Britt protagonista della nuova versione.

Da oggi a Grosseto

Convegno sui rapporti tra il cinema e la T.V.

GROSSETO, 18 — Con il saluto delle autorità cittadine e la relazione di Arturo Giulio Macaro sul tema «Realtà televisiva e regia cinematografica» si aprono domani mattina sabato, alle ore 10,30 nel salone della Camera di commercio, i lavori del Convegno nazionale sui rapporti fra cinema e TV organizzato dal Comitato esecutivo del Premio «Guglielmo Marconi», il quale già sta lavorando alacremente per la seconda edizione del Concorso stesso, che si terrà, a fine estate, all'Isola del Giglio.

Nel pomeriggio saranno svolte la seconda e la terza relazione, in programma, rispettivamente sui telefilm pubblicitari (Attilio Giovannini) e sui problemi di produzione e di mercato dei telefilm (V. A. De Sanctis).

I lavori del convegno continueranno quindi nella giornata di domenica, mentre nella serata di domani, alle 22 nella sala della Camera di commercio, saranno proiettati alcuni interessanti telefilm di produzione americana, completamente inediti in Italia, tra i quali, un cortometraggio sull'incontro Carnera e Max Baer per il titolo mondiale dei massimi.

Nella nostra città si ritrovano per il Convegno numerosi rappresentanti del mondo culturale e del giornalismo. Più tardi saranno, nel complesso dei partecipanti, gli esponenti del cinema e della TV, secondo noi sarebbe il problema dei rapporti tra TV e cinema esistente già da tempo, meritò di essere affrontato e posto a fuoco.

Il dibattito che terrà dietro alle tre relazioni sarà senza dubbio ravvivato da quelle correnti d'opinione in corso, di parte di alcuni italiani, contro la RAI-TV per i diritti di registrazione.

Oltre agli inviati di numerosi quotidiani e settimanali, saranno presenti al Convegno di domani e domenica lo scrittore e drammaturgo Giuseppe Dessì, la ex presentatrice televisiva oggi attrice di cinema Emma Danieli, gli attori Armando Francioli, Ubaldo Lay, Enrico Maria Salerno, il quale ultimo è appunto membro del Comitato di agitazione degli artisti drammatici italiani.

Concerti-Teatri-Cinema

«Giovanna d'Arco» domani all'Auditorio

Come preannunziato il concerto di domani all'Auditorio di Via della Conciliazione diretto da Fernando Previtali avrà eccezionale rilievo per l'esecuzione di una delle fondamentali opere del repertorio musicale moderno: l'Oratorio drammatico «Giovanna d'Arco al rogo» di Honegger su testo di Claudel (versione italiana di Emidio Mucci). Fra i cantanti recitanti le due parti principali (Giovanna d'Arco e Frate Domenico) sono affidate ad Elena Zareschi e Antonio Crast. Solisti di canto soprano Panni e Londi, mezzosoprano Reta, tenore Antonioli, basso Ventriglia. Maestro di coro del coro Bonaventura Somma. Biglietti al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

CONCERTI

AULA MAGNA: Oggi alle 17.30 (abbonamento 17) concerto del pianista Gherardo Macarini. Carmignani. Musiche di Debussy Busoni, Hindemith.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 13-21-24 Hit Noggata e i Contact Dancer's nella rivista di Aesse «Rome la nuit». Ultime repliche.

ARTI: Cia del Teatro Italiano di Peppino De Filippo. Alle 21,30: «A che servono questi quattrini?», 3 atti di V. Curcio.

DELLA COMETA: Cia Stabile con Morisani, Lecchi, Bosetti, Bianchi. Alle 21 «Quando sarem giovani» di F. De Filippo con la partecipazione di Milly. Vitale. Regia di C. De Stefano. Ultime repliche.

DELLE MUSE: Alle 17.30 ultima settimana de «La belle epoque» con Franco Dominici, Mario Siletti, Rodolfo Ferdinani, Mariani, Pezzinga, Quattrini.

ELISEO: Alle 17.21 «Due in altalena» con Arnoldo Foà e Lea Massari. Grandissimo successo.

GOLDONI: Spettacolo sospeso.

IL MILLIMETRO: Alle 17.15 la Cia diretta da Verdinchi presenta «Il Teatro Vocazionale» in «La moschetta», di Ruzzante.

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: (via Gregorio VII - di fronte Cine Capitol). Domani alle 16.30 «La lampada di Aladino» fiaba musicale. Prenotazioni 31.9.07.

PALAZZO SISTINA: Riposo.

PIRANDELLO: Immancabile «La squadriglia timorata» di Sartre e «Le sedie» di Genet. Con Dora Colombi, Anna Ludin, Dominici Morocco, De Merick.

QUIRINO: Alle 17.30 (ultime repliche) con la regia di Daniele D'Anza e musiche di Umiliani e Carpi, Lauretta Masiero, Lina Volonghi, Alberto Lionello, Mario Pisu presentano «Mare di whisky» di G. Rocca.

RIDOTTO ELISEO: Cia Camilla Pilotto - Lauro Carli. Alle 17 «Persa e Confalonieri» 3 atti di Nino Bertini. Vivo successo.

ROSSINI: Cia Checco Durante. Alle 17.15-21.15 «Il Santo» di Andrea Marchi.

SATIRI: Alle 21.15: Cia Inglese Audrey MacDonald in «Hello spirit» di Coward. Vivo successo.

TEATRO POPOLARE ITALIANO diretto da Vittorio Gassman (Parco dei Daini - Villa Borghese): Alle 21.15: «Adelchi» di Alessandro Manzoni.

TEATRO D'ARTE POPOLARE diretto da Franco Castellani.

VALLE: Alle 17.30-21.15 Cia Nino Taranto in «Il Duca si diverte» novità di E. Grassi.

ATTRAZIONI

INTERNATIONAL LUNA PARK: Viale Partoli angolo via Aconcio Santa. Aperto tutti i giorni ore 10 alle 24. Attrazioni modernissime.

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Un maledetto imbroglio, con P. Germi e rivista.
Alfieri: Psicanalista per signora con Fernandel e rivista.
Ambra - Jovinelli: Un maledetto imbroglio, con P. Germi e rivista.
Ausonia: Arriva la banda e rivista L. Carraro.
Esperia: Il figlio di Robin Hood e rivista.
Oriente: Stalingrado, con J. Hansen e rivista.
Principe: La donna del sogno con T. Moore e rivista.
Volturno: Un maledetto imbroglio, con P. Germi e rivista Gagliardi.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Sacro e profano, con F. Sinatra (ap. 14, ult. 22.45).
America: Un militare e mezzo con R. Rascel (ap. 14, ult. 22.45).
Appio: L'ultima spiaggia, con A. Gardner.
Archimede: Suddenly Last summer (alle 15-16-18-20-22).
Ariston: Ombre bianche, con A. Quinn (ap. 14, ult. 22.45).
Aventino: L'ultima spiaggia, con A. Gardner (ap. 15, ult. 22.40).
Baldinetta: Comincio con un bacio, con G. Ford.
Barberini: Scandalo al sole, con D. Mc Guire (alle 15.15-17.45-20.05-22.45).
Brancaccio: L'ultima spiaggia con A. Gardner.
Capitol: Olympia, con S. Loren (alle 15-20-17.45-20-22.45).
Capranica: Quel tipo di donna con S. Loren.
Capranichetta: Ancora una volta con sentimento, con K. Kendall.
Colà di Rienzo: L'ultima spiaggia, con A. Gardner.
Corso: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor (alle 14.30-16.30-18.35-20.40-22.45).
Europa: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni (alle 14.45 - 16.40 - 18.35-20.35-22.45).
Fiamma: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 13-16.05-19.10-22.30).
Fiammetta: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 15.30-18.50-22.15).
Galleria: Ombre bianche, con A. Quinn (ap. 14, ult. 22.45).
Golden: Davide e Golia, con O. Welles.
Maestoso: Frontiera a Nord-Ovest con Audrey MacDonald (ap. 14, ult. 22.45).
Metropolitan: Jovanka e le altre con S. Mangano (alle 14.50 - 16.25-18.25-20.25-22.50).
Mignon: Il diavolo nello specchio con D. Bogarde.
Moderno: Sacro e profano, con F. Sinatra.
Moderno Saletta: Ancora una volta, con sentimento, con Kay Kendall.
New York: Sacro a profano, con F. Sinatra (ap. 14, ult. 22.45).
Paris: Ombre bianche, con A. Quinn (ap. 14, ult. 22.45).
Piaza: Il diavolo nello specchio con D. Bogarde.
Quattro Fontane: La mano calda con J. Chartrier (alle 15-17.20-18.10-21-22.45).
Quirinetta: Viaggio al centro della terra, con J. Mason (alle 15-17.05-19.40-22.45).
Radio City: Il posto delle fragole, di I. Bergman.
Rivoli: Inchiesta in prima pagina, con R. Hayworth (alle 15.30-17.35-20-22.50).
Roxy: Ombre bianche, con A. Quinn (alle 15.30 - 18.20 - 20.30 - 22.45).
Smeraldo: Ancora una volta, con sentimento, con K. Kendall.
Splendore: Il mattatore, con V. Gassman.
Supercinema: Jovanka e le altre, con S. Mangano (alle 14.30 - 16.25-18.15-20.30-23).
Trevi: Il letto racconta, con D. Day (alle 14.45-16.30-18.30-20.30-22.45).
Vigna Clara: Il letto racconta, con D. Day (ap. 15).

SECONDE VISIONI

Africa: Lo specchio della vita con L. Turner.
Airone: Storia di una monaca con A. Hepburn.
Alce: I reali di Francia, con C. Alonzo.
Alcyone: La grande guerra, con A. Sordi.
Ambasciatori: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.
Ariel: Cenerella, con R. Hayworth.
Arlecchino: A quadretti piace caldo con M. Monroe.
Astor: Soldati a cavallo, con W. Holden.
Astoria: Audace colpo dei soliti ignoti con V. Gassman.
Astra: Il ponticello sul fiume dei guai con J. Lewis.
Atlante: Annibale con A. Mature.
Atlantic: La notte brava con R. Schiaffino.
Augustus: I bucanieri, con Yul Brynner.
Aurea: I segreti di Filadelfia con P. Newman.
Ausa: Lalla la figlia della tempesta.
Belsito: La grande guerra con A. Sordi.
Bernini: Cartagine in fiamme con D. Gelin.
Bologna: L'impiegato con Nino Manfredi.
Bolto: La grande guerra, con A. Gassman.
Brasil: Intrigo internazionale con C. Grant.
Bristol: Pallottola senza nome.
Broadway: Storia di una monaca con A. Hepburn.
California: Lalla la figlia della tempesta.
Cinestar: I 30 scalini con K. Moore.
Delle Ferrazze: La notte brava con R. Schiaffino.
Delle Vittorie: Un maledetto imbroglio con P. Germi.
Del Vascello: I reali di Francia con C. Alonzo.
Diamante: Le cavalcate del castello maledetto.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- «Adelchi» (la tragedia di Manzoni nella spettacolare realizzazione di Gassman) al Teatro Popolare Italiano

CINEMA

- «L'ultima spiaggia» (Il mondo distrutto dalla follia atomica) all'Appio, Arcentino, Cola di Rienzo, Brancaccio
- «La dolce vita» (L'affresco di una società in disgregazione) al Fiamma, Fiammetta
- «Il posto delle fragole» (un altro film problematico e affascinante del regista svedese Ingmar Bergman) al Radio City
- «Storia di una monaca» (nell'atmosfera della lotta antinazista, una suora si vende conto di aver sbagliato vocazione e sposa un all'Altone, Broadway, Trieste, Ottaviano
- «La grande guerra» (la prima guerra mondiale vista senza retorica) alla Alcione, Belsito, Botto, Diana, Clodio
- «A qualcuno piace caldo» (una farsa spiritosa e intelligente ambientata negli anni ruggenti) all'Arlecchino, Garden, Monfial, Savoia
- «Un maledetto imbroglio» (eccellente «giallo» di Pietro Germi) al Delle Vittorie Alhambra Ambra Jovinelli, Volturno
- «Il generale Della Rovere» (ritorno di Rossellini con un drammatico film sulla Resistenza) al Silver Cine, Tirreno

Diana: La grande guerra, con A. Sordi.
Due Allori: Lalla la figlia della tempesta.
Eden: I bucanieri, con Y. Brynner.
Esperia: Il figlio di Robin Hood.
Excelsior: Lampi sui ghiacci, con S. Hayward.
Fogliano: I bucanieri, con Yul Brynner.
Garbatella: Decisione di uccidere con E. Albert.
Garden: A quadretti piace caldo con M. Monroe.
Giulio Cesare: I tempi nel sole con S. Hayward.
Impero: Il vedovo, con A. Sordi.
Indunio: Sono un agente FBI, con J. Stewart.
Italia: Sono un agente FBI, con J. Stewart.
Jonio: Lalla la figlia della tempesta.
La Fenice: I segreti di Filadelfia con P. Newman.
Mondial: A quadretti piace caldo con M. Monroe.
Nuovo: Il re di Berlino.
Olimpico: Il re di Berlino.
Palestrina: I giganti del mare.
Parioli: Il grande paese, con G. Peck.
Preneste: La pallottola senza nome con C. Hester.
Quirinale: I giganti del mare, con G. Cooper.
Rex: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.
Rialto: Anatomia di un omicidio con J. Stewart (alle 15-17-18.50 e 22).
Ritz: Cominciò con un bacio, con G. Ford.
Salone Margherita: Sono un agente FBI, con J. Stewart.
Savoia: A quadretti piace caldo con M. Monroe.
Splendid: Cenerella, con R. Hayworth.
Stadium: I segreti di Filadelfia con P. Newman.
Tirreno: Il generale Della Rovere con V. De Sica.
Trieste: Storia di una monaca con A. Hepburn.
Ulisse: Il gioco dell'amore, con E. Fischer.
Ventuno Aprile: I reali di Francia, con C. Alonzo.
Verbano: Il vedovo, con A. Sordi.
Vittoria: Lampi nel sole, con S. Hayward.

TERZE VISIONI

Adriatine: La peccatrice del deserto con R. Rovere.
Alba: Tokio di notte.
Aniene: La signora non è da quartiere, con T. Thomas.
Apollo: La battaglia di Marat, con S. Reeves.
Aquila: Gli ultimi giorni di Pompei, con S. Reeves.
Arenula: L'ultima battaglia del generale Custer, con E. Flynn.
Arizona: La maschera di ferro.
Aurelio: La sceriffa, con T. Pica.
Aurora: Agi Murad il diavolo bianco, con V. Mature.
Avorio: Lo specchio della vita con L. Turner.
Boston: La cambiale, con Totò.
Capannelle: Artisti e modelle, con J. Lewis.
Cassio: La guida indiana, con V. Mature.
Castello: La casa del fantasma.
Centrale: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis.
Cielo: La grande guerra, con A. Sordi.
Colonna: Il moralista, con Alberto Sordi.
Colosseo: Dove la terra scotta con R. Scott.
Corallo: Nuda fra le tigri, con W. Birgel.
Cristallo: Brevi amori a Palma de Majorca, con A. Sordi.
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori.

CASTELFIDET
Credito a privati
(MINICREDITO)
AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA
VIA TORINO, 149/A

Delle Rondini: Un marito per Cinzia, con S. Loren.
Delle Mimose: La duchessa di Santa Lucia, con F. Pica.
Doria: Annibale, con V. Mature.
Edelweiss: La spada e la croce.
Esperia: La notte brava, con R. Schiaffino.
Ermese: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis.
Faro: Il giorno della vendetta, con K. Douglas.
Hollywood: La battaglia di Maratona, con S. Reeves.
Ida: Tempo di vivere, con J. Gavin.
Leocine: Brevi amori a Palma de Majorca, con A. Sordi.
Mirecom: Gli ultimi giorni di Pompei.
Massimo: Cordura, con R. Hayworth.
Mazzini: I segreti di Filadelfia, con P. Newman.
Niagara: Annibale, con V. Mature.
Novocine: Lo specchio della vita, con L. Turner.
Odeon: Faccina, con C. Gravina.
Olympia: La battaglia di Maratona, con S. Reeves.
Ostiense: Il segreto di legno, con J. Lewis.
Ottaviano: Storia di una monaca con A. Hepburn.
Palazzo Accademia: Annibale, con V. Mature.
Perla: Desiderio sotto gli olmi, con S. Loren.
Planetario: I barbari e la geisha, con J. Wayne.
Portuense: I reali di Francia, con C. Alonzo.
Prima Porta: La verità di Cherfenas con B. Lee.
Puccini: Brevi amori a Palma di Majorca, con A. Sordi.
Regillo: Gli ultimi giorni di Pompei, con S. Reeves.
Roma: Scalpi di selvaggi, con J. Wayne.
Rubino: Rubetto va alla guerra, con B. Bardot.
Sala Umberto: Arriva Jesse James, con B. Hope.
Silver Cine: Il generale Della Rovere, con V. De Sica.
Sultano: Rubetto va alla guerra, con B. Bardot.
Tevere: Il terrore dei barbari, con C. Alonzo.
Tor Sapienza: Un marito per Cinzia, con S. Loren.
Trianon: Il cavaliere del castello maledetto.
Tuscolo: Il ragazzo sul delfino, con S. Loren.

SALE PARROCCHIALI

Avila: Cacho, amore e fantasia.
Bellarmino: Peppe, di W. Disney.
Belle Arti: L'orgoglio e ribelle, con A. Ladd.
Chiesa Nuova: La canzone del destino.
Colombo: La canzone del destino.
Columbus: Fiamme del patriottismo, con H. Fonda.
Crisogono: Mare caldo, con Burt Lancaster.
Degli Scipioni: Il cerchio della vendetta con J. Cotten.
Dei Fiorentini: Gigliardi e pupe, con M. P. Cisilio.
Della Valle: Fiamme nella giungla e Dopo 23 anni.
Delle Grazie: Il conquistatore del Mongoli.
Due Macelli: Il forzo della battaglia, con V. Johnson.
Euclide: La canzone del destino.
Farnesina: Le avventure di Tom Sawyer.
Glori: Trastevere: Sigfrido, con I. Dechini.
Guadalupe: I prepotenti, con M. Rivi.
Libia: I cadetti della III Brigata.
Livorno: Il sergente di legno con J. Lewis.
Natività: Pazzo, capopezzo e capitano, con V. De Sica.
Nomentano: Ago Murad il diavolo bianco, con V. Mature.
Orione: I eroi di Robin Hood.
Ottaviano: Il bidello scatta, con J. Lewis.
Pax Eredi: I selvaggi.
Pio X: La legge del Signore, con G. Cooper.
Quarti: I rivali dell'imperatrice.
Radio: I cadetti della III Brigata, con R. Egan.
Riposo: Lo scudo del Falworth, con T. Curtis.
Redentore: Pluto Pippo e Paperino alla riscossa.
Sala Fiffera: Riposo.
Sala Piemonte: Lo zio d'America va a scuola, con F. Pica.
Salaria: Lampi sui ghiacci, con S. Hayward.
Sala S. Spirito: Ghiaccia tragica.
Sala S. Saturnino: Il conquistatore dei mongoli.
Sala Sessoriana: Io e il colonnello, con D. Kaye.
Sala Trasportina: Contrespionaggio, con L. Turner.
Salerno: Sogni proibiti, con D. Kaye.
San Lelice: Kit Carson.
S. Ippolito: Testamento di sangue.
Saverio: I cadetti della III Brigata, con R. Egan.
Sorgente: Il cacciatore dei Missouri, con C. Gable.
Tiburtino: Come sciogliere una moglie, con M. Rooney.
Trastevere: Tom e Jerry al 3 Round (cartoni animati).
Unione: La tempesta, con Van Heflin.
Virtus: La vendetta di Ercole (cartoni animati).

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 10

SUPERAFFITTA grande negozio. Affitto e abbiguamento per uomo donna bambini massima convenienza. Vendita federale buoni CRAI, AIAC, IPA. Via Prenestina n. 333/337.

2) CAPITALI - SOCIETÀ L. 10

PRESTITI rateali cessione stipendio a statali parastatali e dipendenti grandi aziende private. Anticipazioni Società T.A.C. - Via Poliziano 10 - Firenze.

3) [illegible] L. 10

UNITI COMPRO Mobili Sopramobili antichi e moderni. Libri etc. Telefonare 564 741.

10) LEZIONI COLLEGI L. 30

STENOTYPIGRAFIA Stenotipia Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti», box mensili. Sangennaro al Vomero 20 Napoli.

20) ARTIGIANATO L. 30

ALTI PREZZI CONCORRENZA. Restauriamo Vostri appartamenti ferendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine ecc. Preventivi gratuiti. Visitate esposizione nostri magazzini RIMPA, via Cimarra 62-B. Rivestimenti in plastica e pavimentazioni a getto continuo tipo VINILSOLUN - Tel. 463 137.

24) RAPP. PIAZZISTI L. 50

RAPPRESENTANTI Cartoleria articoli drogherie cercansi. Scrivere cassetta 3046 - SPI - Torino.

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. Carlo Alberto, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRINI
TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI
VISITE PROFILATTICHE GRATUITE
RADIATTIVI VENERICI E DELLA PELLE
ORARIO 9-12 - 16-20, FESTIVI ore 9-12
SALE ATTESA RISERVATE - Telef. [illegible]
Aut. Com. n. 57089 del 30-6-1956.

Prime rappresentazioni

MUSICA

Gloria Davy a Santa Cecilia

E dunque, di tanto in tanto, qualcosa succede. La stanca *routine* dei concerti va in frantumi e prende il sopravvento una trionfante festa della musica, irrompente nel segno dell'intelligenza e del fervore umani. Un *recital* di Gloria Davy ha compiuto il miracolo. Straordinaria cantante, al fascino della voce — stupenda per timbro e per interna vibrazione — unisce la superiore eleganza dello stile. Tutta la sua persona — diresti — vibrante come una corda d'acciaio, partecipa del canto, luminoso e intenso. Intorno respira un assorto silenzio. Ma nulla di più commovente quando, sulle culminanti note di un *Lied*, l'indomita fierezza della Davy si scioglie nel fremito d'un sorriso, così tenero, incantevole, dolcissimo. Gloria Davy come la sua voce: alta e regale in musiche di Haendel, trepidante e appassionata in quelle elevatissime otto *Lieder* di Schumann. *Frauenliebe und Leben* (Amore e vita di donna), «cantati» con profonda e intensa partecipazione; superbamente drammatica in un'aria di Mozart (*Misera, dove son?*, K 369); schiettamente nervosa nello slancio impresso a *Tre poemi* di Turina, odorosi d'Andalusia; flessuosa di ritmi e di timbri in due di quelle *Bachianas Brasileiras* di Heitor Villa Lobos, con accompagnamento di otto violoncelli. L'estro interpretativo, il talento e la scintillante bravura della Davy sono stati davvero il modo più degno di ricordare l'illustre musicista brasiliano, recentemente scomparso (1887-1959), quelle *Bachianas* (omaggi a Bach), intento a dar forme occidentali alle danze e ai canti della sua terra.

Eccezionale la cantante, eccezionale il successo, un applauso nuovo, più caldo, più convinto, pianamente abbandonato alla fluente onda della commozione. Di tanto in tanto, come dicevamo, qualcosa succede. La *routine* va in frantumi, e risparmiamo per questa volta Donal Nold, collaboratore al pianoforte, debuttiamo e svagato

e. v.

CINEMA

Improvvisamente l'estate scorsa

Katty, bella e vitale, è in maschio. Una perfida zia miliardaria, Violet, vorrebbe sottoporla a una operazione al cervello per cancellarle la memoria. In realtà, Katty ha un ricordo soltanto parziale del passato. Ma quel poco che ricorda preoccupa la zia. Katty è entrata in manicomio in seguito a uno shok subito durante le vacanze in una spiaggia spagnola ha assistito alla morte di Sebastian, figlio di Violet in circostanze raccapriccianti. La sua memoria si rifiuta di ricostruire i particolari di quel sinistro episodio, di cui la sua dissociazione mentale è il suo stato d'angoscia. Arriva a salvarla un giovane medico, specialista in chirurgia del cervello che conquista la fiducia della ragazza, induce a buttare fuori il segreto che la ossessiona. Sebastian morì perché da una torma di ragazzi che nel corso delle vacanze estive aveva adescato e più occasioni Sebastian preferiva infatti la compagnia degli uomini a quella delle donne, e si serviva di Katty (e prima, per anni, si era servito di Violet, sua madre) per attirare l'attenzione dei ragazzi, ed entrare facilmente in rapporto con loro. La rivelazione di Katty precipita Violet, che tanto aveva idolatrato il figlio (coprendo di un manto letterario il suo vizio), in uno stato di follia. Katty, invece, è liberata, e il medico, a saldo della sua parcella, ne riceve il cuore e una promessa di matrimonio.

Il film, diretto con sicuro mestiere e qualche accentuazione espressionistica di troppo da Joseph Mankiewicz, è tratto da una commedia di Tennessee Williams. Di Williams ritroviamo qui alcuni dei motivi dominanti: il gusto barocco e sensuale di storia e ossessivo lo spettacolare del Sud caldo ed eccentrico. Del resto di partenza, oltre ai difetti strutturali, il film conserva l'andamento teatrale e la verbosità dei personaggi. Eccellenti le tre interpreti: Elizabeth Taylor, Montgomery Clift e — naturalmente parecchi gradini più su — Katherine Hepburn.

Ombre bianche

E' il frutto di una spedizione cinematografica nelle zone artiche del Canada. Il film si ferma a metà strada tra il documentario e la vicenda romanzata. Ma è proprio la finzione romanzata che toglie valore ai pochi elementi documentaristici che ci arrivano ancora genuini sulla vita e le abitudini dei rari abitanti di quell'immenso deserto di ghiaccio: gli esquimesi. Purtroppo, gli autori (il regista americano Nicholas Ray, e l'italiano Bacco Bandini) si sono accostati alla realtà eccezionale che avevano a portata di obiettivo con un'atteggiamento viziato dal gusto dell'episodio e da una mistificheggiante idolatria del primitivo.

Interpreti: Yoko Tani e Anthony Quinn (che, doppiato dal fedele Arnoldo Foà, ci ripropone uno Zampanò delle nevi).

e. m.

Olympia

Ferenc Molnar, commediografo versato nell'arte del saper porgere il nulla, e Sofia Loren, bella donna che si sforza di essere attrice, conducono per mano un intrigo di sapore viennese. Figlia del principe Filippo, la radiosa Olympia si imbatte in un giovane ingegnere americano, Charlie, di cui prontamente s'innamora. I suoi genitori, però, hanno predisposto le cose in modo che ella debba sposare un nobile prussiano, il quale gode fama e prestigio presso la corte imperiale austriaca. Indeciso fra l'obbedienza alla madre e i richiami del cuore, Olympia, a costo di mandare sulle furie l'imperatore, decide di fuggire con il suo americano. Nella commediola non v'è situazione che non sia vecchia per lo meno di sessant'anni, soltanto una coppia di attori: irresistibile un regista dalla mano delicata e dal gusto colorato avrebbero potuto infondere grazia e lustro a molte scene. Accade, purtroppo, che ne l'eccellente Michael Curtiz ne la Loren abbiano doti tali da togliere la polvere dalle pagine di un gradito copione. John Gavin, Maurice Chevalier, Molly Vitale e Angela Lansbury sono gli altri interpreti.

Vice

Premiata l'Italia al Festival argentino

MAR DEL PLATA (Argentina), 18 — Il Festival cinematografico internazionale di Mar del Plata si è concluso ieri sera con la seguente assegnazione di premi:

Gran premio al film tedesco *Il ponte*, diretto da Bernhard Wicky.

Miglior regista: Pietro Germi (Italia) per il film *Un maledetto imbroglio*.

Migliore interpretazione femminile: Eleonora Rossi Drago (Italia) per il film *Estate violenta* diretto da Valerio Zurlini.

Migliore interpretazione maschile: Paul Muni (Stati Uniti) per il film *L'ira dei giusti (The last angry man)*.

Miglior film in lingua spagnola: *El bote, el rio y la gente* di Enrique Cahen-Salaberry (Argentina).

Miglior cortometraggio: *Il torneo* (Polonia).

Premio per la migliore fotografia a colori: Jean Bourgoin (Francia), per il film *Una ragazza per l'estate* di Edouard Molinaro.

I giornalisti hanno assegnato il premio della critica *ex aequo* al film *Il ponte* ed *Estate violenta*.

Gran Premio a Cannes per il film televisivo

CANNES, 18 — Parallelamente al XIII Festival del cinema di Cannes avrà luogo quest'anno, dal 13 al 18 maggio il terzo concorso internazionale per l'assegnazione del Gran Premio Eurovisione del film televisivo.

Alla televisione

Pigrizia a quattro mani

Nei servizi per la crisi di Governo, il *Telegiornale* ha apportato sensibili variazioni. Fino a una settimana fa, lo spettacolo d'obbligo erano gli uomini politici che scendono dalle macchine, salgono, sorridono ai fotografi e ai giornalisti. Da qualche giorno, non si vedono più nemmeno gli uomini politici. Allo «speaker» è affidato il compito di fare con voce stanca, un elenco dei colloqui, degli incontri, delle riunioni. Ieri sera, per esempio, se l'è cavata con poche parole: «L'on. Segni — ha detto — si è incontrato con gli esponenti della DC, del PSDI, del PRI...». La rumorosa tenuta in piedi dei repubblicani, nel salone di via Teulada, è stata ridotta a un «servizio» di pochi secondi. Non si vedono più nemmeno i ministri politici. Per i socialdemocratici si è rimandato fra loro, e così via, in un girotondo in cui quel che conta è che non si veda nessuno in faccia.

Ne ha approfittato il *Telegiornale* per diffondere il disinteressamento e la sfiducia. Il *Telegiornale* e i Giornali Radio contribuiscono alla diffusione di un tale stato d'animo sforzandosi di rendere totalmente incomprensibile il movimento e le ragioni della crisi. È cattivismo che annoia, ottenuto attraverso il teleschermo non